



Manuale del Fluxbox MX-23

Indice dei contenuti

1. Introduzione.....	1
2. Impostazione predefinita di MX-Fluxbox	3
2.1 Icone del desktop	4
2.2 Conky.....	5
2.3 Il pannello tint2	5
2.4 Banchine	7
2.5 Il menu delle radici.....	7
3. Dettagli Fluxbox	9
3.1 Stili.....	9
3.2 Temi.....	9
3.3 Carta da parati	10
3.4 Tasti di scelta rapida	10
3.5 Menu.....	10
3.6 File di configurazione	12
3.7 File di sovrapposizione	12
3.8 Impostazioni e controlli della finestra.....	12
3.9 Terminali.....	13
3.10 Opzioni dello schermo	13
4. Fluxbox tradizionale	14
5. FAQ-Cercatore di domande e risposte.....	16
6. Collegamenti	18

1. Introduzione

Questo documento di aiuto integra il **Manuale d'uso (Shift+F1)**, che tratta argomenti generali di MX Linux, tra cui l'installazione, la configurazione e la gestione del software. Chi si avvicina per la prima volta a MX Linux può trarre vantaggio da una panoramica della versione precedente:



[MX-Fluxbox: le novità](#)

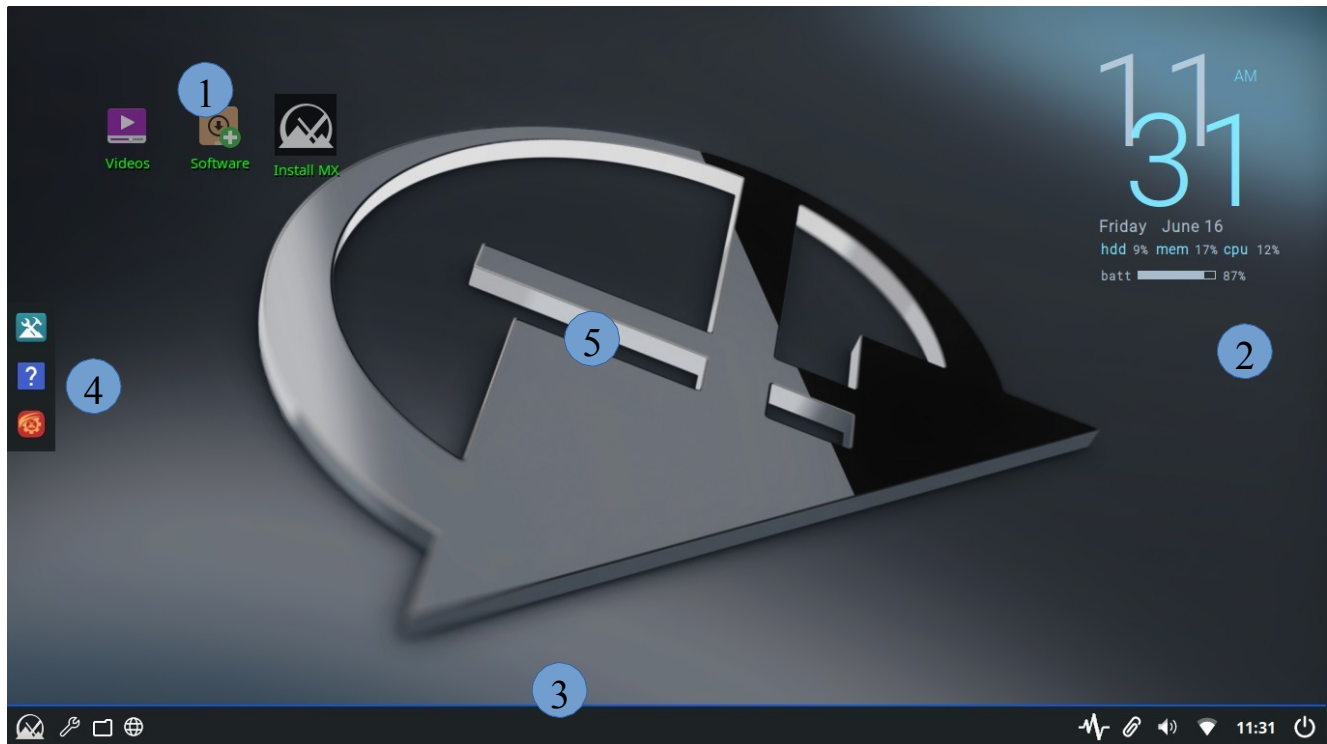
MX Fluxbox (=MXFB) costituisce una versione minimale o "base" di MX Linux che può essere usata "out-of-the-box". Per sua natura non contiene tutto il software incluso automaticamente nelle altre versioni di MX-Linux. Ma il software aggiuntivo può essere facilmente installato utilizzando il programma di installazione dei pacchetti MX, facendo clic sull'icona del desktop "Software". Qui è possibile trovare e installare una moltitudine di altre applicazioni, come una suite per ufficio (LibreOffice) o un sofisticato editor grafico (Gimp).

Come suggerisce il nome, MXFB impiega [Fluxbox](#) come [Window Manager](#) per controllare il posizionamento e l'aspetto delle finestre. Il suo ridotto ingombro di memoria e il rapido tempo di caricamento sono molto efficaci su sistemi con poche risorse e molto veloci su macchine di livello superiore.

MXFB può essere eseguito in due configurazioni di base, con molte possibili variazioni intermedie:

- **Default**, che include i componenti di base di Fluxbox ma segue la preferenza di MX Linux per l'uso di comode applicazioni grafiche.
- **Fluxbox**, a cui si possono aggiungere vari componenti della configurazione predefinita con un semplice clic.

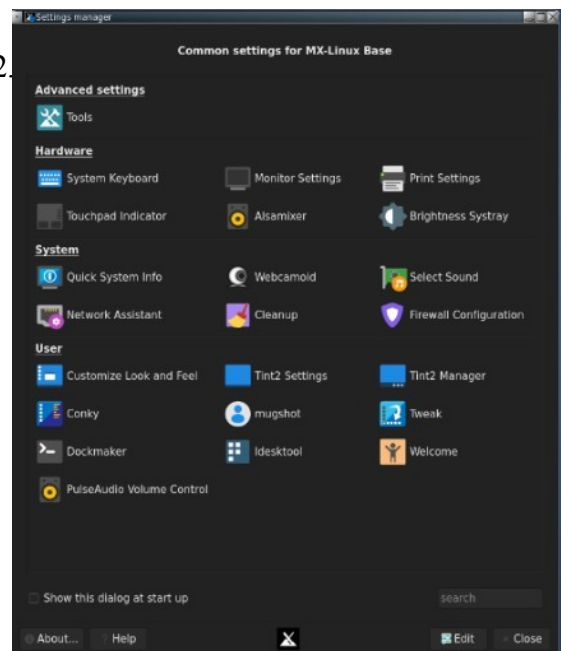
2. Impostazione predefinita di MX-Fluxbox



Procedendo in senso orario dall'angolo superiore sinistro, ecco i componenti principali:

- 1 Icone del desktop (Sezione 2.1)
- 2 Display informativo del sistema, chiamato "conky" (Sezione 2.2)
- 3 Il pannello tint2 (Sezione 2.3)
- 4 Un molo nativo (Sezione 2.4)
- 5 Il "menu principale" nascosto di Fluxbox (Sezione 2.5)

La prima tappa per i nuovi utenti potrebbe essere il **gestore delle impostazioni**, disponibile dal dock (icona rossa al centro), dal pannello (icona a forma di chiave inglese) o dal menu principale.



Oltre alle icone del desktop e agli elementi del dock, le applicazioni possono essere avviate con uno dei seguenti strumenti:

- fare clic sul pulsante Start (logo MX) del pannello per aprire un menu chiamato Appfinder.
- Fare clic con il tasto destro del mouse sul desktop per visualizzare il menu principale.
- fare clic con il tasto destro del mouse sul desktop: *Menu > Tutte le applicazioni* per un menu categorico simile a quello di Debian.
- Cliccate sul tasto logo della tastiera (icona Windows o Apple) per visualizzare un elenco di applicazioni con le relative proprietà.
- Fate clic su Ctrl+F2 per visualizzare una piccola finestra di esecuzione per il nome effettivo del programma, oppure un comando che può essere lanciato in un terminale con Shift+Invio.

Le sezioni seguenti mirano a fornire agli utenti una comprensione di base dell'uso e della gestione di ciascuno dei componenti principali.

NOTE:

- 1) il simbolo della tilde "~" è una scorciatoia per la cartella home dell'utente (ad esempio, /home/demo).
- 2) il termine "Menu" si riferisce al Menu principale che appare facendo clic con il tasto destro del mouse sul desktop.

2.1 Icone del desktop

Nascondi: Menu > Non in vista > Alterna icone

Rimuovi (icona): fare clic con il tasto centrale del mouse sull'icona per avviare iDesktool.

Arresto: Menu > Fuori vista > Alterna iDesk

Gestione: Menu > Aspetto > Icone del desktop

Aiuto: [nel Wiki](#)



[MX-Fluxbox: gli strumenti di potenza](#)

Le icone del desktop sono abilitate in MXFB da iDesk, un vecchio strumento che gli sviluppatori e gli utenti di MX Linux hanno adattato, modernizzato e ampliato per produrre **iDesktool**: *Menu > Aspetto > Icone del desktop*.

Questo strumento facilita notevolmente l'uso delle icone del desktop su MX-Fluxbox. È molto semplice e dovrebbe sollevare poche domande sul suo utilizzo.

Ecco le azioni di base del mouse per un'icona del desktop (configurata in ~/.ideskrc), usando l'icona predefinita "Video" come esempio:

Azione	Mouse	Esempio
Eseguire	Singolo clic a sinistra	Si apre il canale YouTube di MXFB
Eseguire alt	Clic destro singolo	Apri un menu di azione
Gestire	Centro (pulsante di scorrimento) con un solo clic	Apri iDesktool focalizzato sull'icona
Trascinamento	Tenere premuto il tasto sinistro, rilasciare per interrompere	

2.2 Conky

Nascondi: Menu > Non in vista > Attiva conky

Rimuovi (conky): Menu > Aspetto > Conky

Arresta: Menu > Fuori vista > Attiva conky

Gestisci: Menu > Aspetto > Conky

Aiuto: nella Wiki: MX Conky, Gestore Conky

Un conky è una visualizzazione del sistema desktop con un grande potenziale di personalizzazione. Gli utenti di MX-Fluxbox possono utilizzare l'ampio set di conky per MX Linux facendo clic su Menu > Aspetto > Conky per visualizzare **Conky Manager**. Conky Manager è un metodo pratico per la gestione di base, mentre lo strumento **MX Conky** fornisce funzioni avanzate esclusive di MX Linux, come la manipolazione dei colori.

In Conky Manager seguire questi semplici passaggi per modificare, visualizzare e mostrare un conky:

- Evidenziate ogni conchiglia e, se necessario, premete Anteprima per vederne l'aspetto.

Assicurarsi di chiudere ogni anteprima prima di passare a un'altra.

- Fare clic sull'icona Impostazioni (ingranaggi) per modificare le proprietà di base, come la posizione.
- Selezionare la casella per selezionare il conky che si desidera utilizzare. Verrà installato automaticamente.
- I file di configurazione sono memorizzati nella cartella ~/.conky/ nei singoli file di tema. È

possibile modificarli, anche se non è facile da capire, evidenziando il conky nell'elenco e facendo clic sull'icona di modifica (matita).

Per i conky più complicati, potrebbe essere necessario utilizzare un compositore. Fare clic su Menu > Impostazioni > Configurazione > Avvio e decommentare la riga relativa a un compositore in modo che appaia come segue: *compton &*

2.3 Il pannello tint2

Nascondi: Menu > Fuori dalla vista > Alterna il pannello a scomparsa automatica

Rimuovere: Manuale: eliminare il file di configurazione da ~/.config/tint2/

Stop: Manuale: inserire un commento (#) davanti alla riga del file "startup".

Gestire: Gestione impostazioni > Gestione Tint2

Aiuto: [nel Wiki](#)

La barra degli strumenti originale di Fluxbox è molto diversa da quella che gli utenti di oggi si aspettano in termini di funzioni e design. Per questo motivo, a partire da MX-Fluxbox 2.2 è stata aggiunta una barra degli strumenti alternativa, utilizzando un'applicazione altamente configurabile nota come "**tint2**". (È possibile passare dall'una all'altra: Menu > Aspetto > Barra degli strumenti > Fluxbox/Tradizionale).

ATTENZIONE

Quando si crea un pannello nuovo di zecca (senza partire da uno dei valori predefiniti di MX), potrebbe verificarsi un errore con alcune versioni di fluxbox. Impostando il pannello al 100% della larghezza, il pannello viene posizionato in modo errato (ad esempio, fluttuando sopra la parte inferiore dello schermo); inoltre, viene riservato dello spazio dove dovrebbe trovarsi il pannello tint2, per cui sembra che le applicazioni massimizzate non riempiano lo schermo quando tint2 è posizionato in modo errato.

Le soluzioni sono due:

- Impostando la larghezza al 99%, il pannello torna al suo posto.
- Impostare il pannello su una larghezza del "100%" e aggiungere un margine orizzontale di 1 pixel.

Per modificare il pannello, fare clic sull'icona della chiave inglese accanto al pulsante Start, sull'icona dell'ingranaggio sul dock o sull'elenco in un menu. In questo modo si avvia il gestore delle impostazioni, dove si può fare clic su **"Gestione Tint2"**.

Si apre una schermata che mostra tutte le configurazioni di tint2 nella posizione `~/config/tint2/`. MXFB fornisce una serie di configurazioni molto diverse che si possono provare.

Oltre a selezionare una configurazione esistente, è possibile modificare gli elementi di qualsiasi pannello: questo è uno dei grandi piaceri dell'uso di tint2. Fare clic sul pulsante "Config" per un editor grafico o sul pulsante "Edit" per modificare direttamente il file di configurazione.

L'editor grafico comprende due applicazioni:

- "Temi" visualizza tutte le configurazioni di tint2 presenti nella posizione dell'utente e alcune altre inserite durante l'installazione.
- "Proprietà" visualizza le caratteristiche della configurazione in esecuzione. Se la finestra delle proprietà non è visibile, fare clic sull'icona dell'ingranaggio nell'angolo in alto a sinistra.

Ecco un paio di azioni comuni nella finestra "Proprietà" per iniziare a utilizzare l'editor grafico:

- Aggiunta/rimozione di launcher. Fare clic sulla voce "Launcher" sul lato sinistro. Il pannello di destra presenta due colonne: a sinistra un elenco delle icone delle applicazioni attualmente visualizzate sulla barra degli strumenti, mentre a destra un elenco di tutte le applicazioni desktop installate. Utilizzare le frecce per spostare gli elementi in alto e in basso.
 - **Aggiungi**: selezionare l'applicazione desiderata dall'elenco nella colonna di destra, fare clic sull'icona "freccia a sinistra" al centro e poi sul pulsante "Applica" per aggiungerla immediatamente alla barra degli strumenti.
 - **Rimuovere**: invertire la procedura.
- Spostare o ridimensionare il pannello. Fare clic sulla voce "Pannello" nel pannello di sinistra, quindi scegliere il posizionamento e le dimensioni nel pannello di destra. Fare clic sul pulsante "Applica". È anche possibile scorrere verso il basso e selezionare la casella "Nascondi automaticamente", se lo si desidera.
- Cambiare il formato dell'ora/data. Fare clic sulla voce "Orologio" nel pannello di sinistra e modificare il campo "Formato prima riga" o "Formato seconda riga" nel formato desiderato. Per ottenere l'ora di 24 ore, ad esempio, si deve cambiare "%I" in "%H".
Codici [nella Wiki](#).

NOTA: Eseguire un backup della configurazione corrente prima di modificarla: fare clic su `~/config/tint2/tint2rc` e salvarlo con un nuovo nome, ad esempio "tint2rc_BAK". È quindi possibile copiare tutte le linee personalizzate dal file di backup al posto corretto nella nuova configurazione di tint2rc.

2.4 Banchine

Nascondi: *Menu > Lontano dagli occhi > Alterna il dock per il nascondimento automatico*

Rimuovi/Aggiungi (un elemento del dock): *Menu > Aspetto >*

Dockmaker Arresta (dock predefinito): Menu > Fuori vista >

Disattiva dock predefinito Gestisci: Menu > Aspetto > Dockmaker

Aiuto: [nel Wiki](#)



MX-Fluxbox: gli strumenti di potenza

MXFB dispone di un'applicazione nativa chiamata Dockmaker che facilita all'utente la creazione, la modifica e la gestione dei dock. Quando l'utente accede per la prima volta, sul lato sinistro del desktop appare un piccolo dock la cui configurazione è impostata in `~/fluxbox/scripts/DefaultDock.mxdk`.

Questo Dock predefinito contiene i seguenti elementi (da sinistra a destra):

- Strumenti MX
- Guida (questo manuale)
- Gestione delle impostazioni

NOTA: è possibile utilizzare anche tint2 come dock e alcuni esempi sono disponibili utilizzando **Tint2 manager**.

2.5 Il menu principale

Il menu principale è nascosto per impostazione predefinita e offre un modo rapido e semplice per accedere a molte funzioni e impostazioni.

Mostra: *fare clic con il pulsante destro del mouse sul desktop*

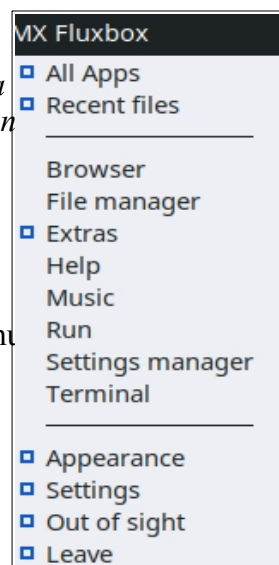
Rimuovi/Aggiungi (una voce di menu): *Menu > Impostazioni > Configura*

Stop: *inserire un commento (#) davanti alla riga del file di init che inizia con session.menuFile:*

Gestire: *Menu > Impostazioni > Configura > Menu*

Aiuto: *Sezione 3.5 e link*

Questo menu breve e statico (`~/fluxbox/menu-mx`) è stato progettato per contenere le voci di uso frequente, con alcune eccezioni. Incorpora tre sottomenù (Aspetto, Impostazioni, Fuori campo) che si trovano in `~/fluxbox/submenu`.



Il menu principale è suddiviso in tre sezioni:

- In alto
 - Tutte le applicazioni: un menu categorico simile a quello di Debian. Viene aggiornato automaticamente quando si utilizza il programma di installazione dei pacchetti, altrimenti fare clic su "Aggiorna". Fare clic su "Disattiva" per interrompere l'aggiornamento automatico.
 - File recenti: visualizza i file più recenti utilizzati (se necessario, fare clic su Aggiorna).
- Sezione centrale: collegamenti per aprire direttamente alcune applicazioni di uso frequente, oltre a una nuova voce chiamata "Extra" che contiene alcuni elementi interessanti.
- Fondo
 - Aspetto
 - conky
 - banchine
 - icone del desktop
 - carattere
 - monitor: piccoli monitor di sistema (*gkrellmI*)
 - tema (ora parte di **MX Tweak**): trattamento delle finestre, icone, cursore
 - barre degli strumenti
 - sfondi: ruotare, separare per area di lavoro, selezionare
 - Impostazioni
 - backup
 - configure: i file di Fluxbox, come i menu, l'avvio, ecc.
 - display: modifica dei parametri di visualizzazione, aiuto su come salvare
 - tastiera: passaggio rapido a una delle 11 lingue disponibili, facile da modificare (Menu principale > Impostazioni > Configura > Impostazioni)
 - Fuori dalla vista: una raccolta di comandi pratici per nascondere gli elementi
 - Andatevene:
 - refresh: usato per riavviare fluxbox dopo aver modificato un file di configurazione
 - sospendere
 - logout
 - riavvio
 - spegnimento

Il nuovo utente farebbe bene a lavorare attraverso questo menu per apprezzarne i contenuti, la potenza, la velocità e la flessibilità. Particolarmente interessante è il fatto che questi menu sono facili da leggere e completamente sotto il controllo dell'utente.

3. Dettagli Fluxbox

3.1 Stili

Tradizionalmente, la parola "stile" in Fluxbox si riferisce a semplici file di testo che indicano come decorare la finestra, la barra degli strumenti e il menu. MXFB viene fornito con un gran numero di stili di questo tipo, situati in

`/usr/share/fluxbox/styles/`, selezionabile con Menu > Aspetto > Tema. Molti altri stili possono essere trovati online con una ricerca su "fluxbox styles".

In senso più ampio, lo stile può essere considerato una combinazione di temi, decorazioni, icone e cursori. Sono disponibili molti strumenti per impostare uno stile di vostro gradimento.

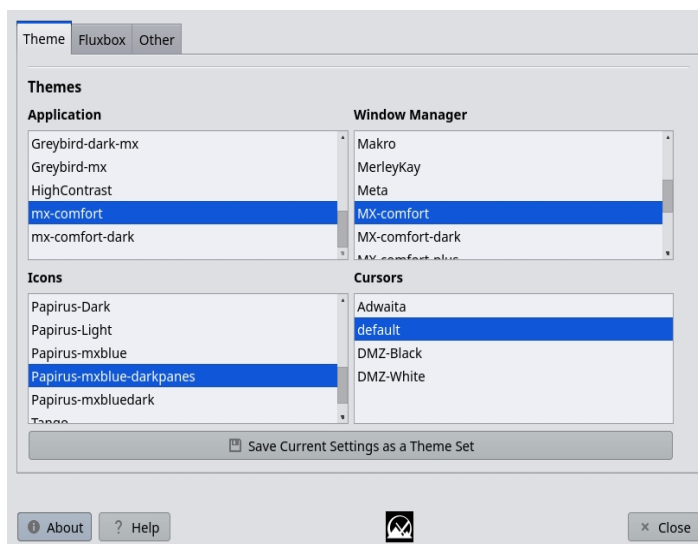
- La scheda **MX Tweak** > Styles consente di testare e selezionare facilmente questi elementi e di combinarli in un tema particolare. Si collega a **MXFB Look** per offrire la possibilità di designare le selezioni come un insieme specifico di caratteristiche grafiche (un "look") da salvare.
- Lo strumento **MX Comfort** consente di modificare i colori dello stile fluxbox MX-comfort predefinito e di salvare le modifiche come nuovo stile. Se si desidera modificare manualmente uno stile fluxbox esistente, copiare lo stile in `~/fluxbox/styles`, rinominarlo e apportare le modifiche (consultare la guida allo stile di Ubuntu alla voce Collegamenti, più avanti).
- **Exit Options Manager** consente di determinare le icone e il layout desiderati.
- **Rofi Manager** offre una serie di configurazioni rofi collaudate insieme agli strumenti e all'assistenza per modificarle.

Gli stili tradizionali possono includere uno sfondo, ma questo è bloccato in MX-Fluxbox per impostazione predefinita con le linee superiori in Menu > Impostazioni > Configura > Sovrapposizione. Per consentire allo stile di determinare lo sfondo, inserire un segno di spunta davanti alla linea in modo che appaia come questo:

! La riga seguente impedisce agli stili di impostare lo sfondo.
#sfondo: nessuno

3.2 Temi

Il tema predefinito di MX-Fluxbox si chiama MX-Comfort. È possibile modificarlo con il menu principale > Aspetto > Tema, oppure con Gestione impostazioni > Tema, che consente di scegliere facilmente altre possibilità e di salvarle come set di temi o "look".



3.3 Carta da parati

Per prima cosa assicurarsi che il file di sovrapposizione stia bloccando lo stile nel determinare lo sfondo. Quindi fate clic su Menu > Aspetto > Sfondi > Seleziona o su Gestione impostazioni > Sfondi lancia **Nitrogen** che visualizza le scelte disponibili. La selezione include per impostazione predefinita tutti gli sfondi utente (*~/fluxbox/backgrounds*) e gli sfondi di sistema (*/usr/share/backgrounds*). Questa impostazione consente di aggiungere sfondi nella cartella utente e di poterli poi selezionare dal menu. È possibile aggiungere altre fonti in **Nitrogen** facendo clic su "Preferenze".

Esiste un metodo tradizionale che prevede l'uso di **fehbg**, attivabile nel menu principale > Impostazioni > Configura > Avvio: cercate "fehbg" per passare dall'uso dell'azoto.

3.4 Tasti di scelta rapida

Fluxbox consente all'utente di impostare combinazioni di tasti come scorciatoie. Le impostazioni sono memorizzate nel file

~/fluxbox/keys, a cui si può accedere per la modifica tramite Menu > Impostazioni > Configura > Tasti. Una comoda panoramica è disponibile selezionando il conky "MX-FluxKeys" in Conky Manager.

I nomi utilizzati per un paio di tasti sono un po' oscuri:

- Mod1 = Alt
- Mod4 = Tasto logo (Windows, Apple)

In MX-Fluxbox sono presenti combinazioni di tasti funzione dedicate (per modificarle, vedere la parte superiore del file dei *tasti*):

- Ctrl+F1: Documentazione MX-Fluxbox
- Ctrl+F2: Eseguire il comando; se si immette un comando che richiede l'immissione da terminale, usare Ctrl+Invio.
- Ctrl+F3: Gestione file
- Ctrl+F4: Terminale a discesa
- Ctrl+F5: Strumenti MX

I tasti funzione sono programmati con il modificatore "Ctrl" per evitare conflitti con l'utilizzo da parte delle applicazioni.

3.5 Menu

Menu principale (icona MX sul pannello)

Il menu principale si chiama Appfinder e utilizza un tema speciale rofi (vedi sotto). I contenuti sono presi automaticamente da */usr/share/applicazioni*. È possibile cambiare la formattazione facendo clic sul punto interrogativo sul lato sinistro del menu per aprire l'applicazione **Impostazioni**.

Menu radice

È possibile modificare, aggiungere e riorganizzare gli elementi del menu principale. Le sottosezioni del menu principale possono essere trascinate via come menu attivi separati. (Fare clic con il tasto sinistro del mouse sulla barra del titolo)

Aprire il file di menu che si desidera modificare con Menu > Impostazioni > Configura > Menu.
(Il menu principale e i sottomenu Aspetto, Impostazioni e Fuori campo sono tutti file separati).

La sintassi è: [categoria] (nome) {comando} - assicurarsi di utilizzare correttamente le parentesi, le parentesi e le parentesi graffe.

Esempio 1: cambiare "Musica" per aprire Clementine invece di DeaDBeeF

- Trovate la riga con la parola Musica (usate Ctrl+F se necessario) [exec] (Musica) {deadbeef}
- Fate doppio clic sulla parola "deadbeef" nella parte dei comandi in modo che sia evidenziata, quindi digitate "clementine" e salvate, ottenendo questo risultato:

(Musica)

- Fare clic su Menu > Esci > Aggiorna per utilizzare le

nuove impostazioni Esempio 2: aggiungere Skype al menu

- Decidete dove volete che appaia; per questo esempio, supponiamo che vogliate aggiungere una nuova categoria "Comunicare" nella sezione delle applicazioni comuni e inseritela qui
- Creare la categoria usando i comandi del sottomenu (vedi sotto), introdurre una nuova riga e seguire lo schema: [exec] (voce di menu) {comando}
- Il risultato sarà simile a questo:

[sottomenu] (Comunicare)

[exec] (Skype) {skypeforlinux}

[fine]

- Menu > Esci > Aggiorna

NOTA: come mostra il secondo esempio, il comando da utilizzare potrebbe non essere sempre ovvio.

Tutte le applicazioni

Questa voce superiore del menu principale utilizza l'etichetta della categoria elencata nel file desktop dell'applicazione (in

/usr/share/applications) per impostarne la struttura. Gli elementi in esso contenuti vengono aggiornati per impostazione predefinita ogni volta che viene eseguito il programma di aggiornamento. È possibile modificare questo comportamento selezionando la casella in MX Tweak > Fluxbox

> Aggiorna voci di menu esistenti, dopodiché è possibile utilizzare la voce di menu inferiore "Aggiorna".

Per impedire l'aggiornamento automatico di questo menu: aprite MX Tweak > Scheda Altro e deselezionate la voce "Aggiornamento automatico del menu Applicazioni Fluxbox dopo l'installazione, la rimozione e gli aggiornamenti dei pacchetti".

Rofi

Si accede a questo launcher premendo il tasto logo/"Windows" sulla tastiera. È strutturato in ordine alfabetico, ma include le app utilizzate più di frequente nella parte superiore. [Per saperne di più.](#)

3.6 File di configurazione

Tutte le impostazioni di base sono controllate da [file di testo](#) dal formato semplice. Prima di iniziare a modificare i file di configurazione, è necessario eseguire un backup della configurazione corrente. Nel file manager Thunar fare clic sul file di configurazione per aprirlo, quindi utilizzare File > Salva con nome per rinominarlo (ad esempio, "filename_BAK"). Se le cose dovessero andare male, è sempre possibile ripristinare la configurazione precedente.

Quando si modificano questi file di configurazione, è possibile impedire l'applicazione di singole impostazioni semplicemente commentando la riga corrispondente (aggiungendo un hashtag # all'inizio della riga)

Ad esempio: Impostazione A: questa riga sarà letta da
Fluxbox # Impostazione B: ma questa non
lo sarà

3.7 File di sovrapposizione

Fluxbox consente all'utente di sovrascrivere globalmente le impostazioni, ad esempio Font di sistema, xxx,xxx tramite il file overlay. Queste impostazioni sono memorizzate nel file ~/.fluxbox/overlay, che può essere modificato tramite Menu > Impostazioni > Configura > Overlay.

Le impostazioni degli elementi definite nel file di overlay sovrascrivono le impostazioni definite altrove nell'impostazione di fluxbox. Ad esempio, le impostazioni dei caratteri nel file di overlay sovrascrivono le impostazioni dei caratteri definite nello stile fluxbox corrente.

È possibile regolare il carattere utilizzato da un tema o da uno stile utilizzando il selettore del tema; il carattere predefinito per MX- Fluxbox è Sans 11. Un controllo più dettagliato è disponibile utilizzando il menu principale > Aspetto > Carattere o digitando "font" in Appfinder.

3.8 Impostazioni e controlli della finestra

Lo spostamento e la regolazione delle finestre possono essere controllati con varie combinazioni di tasti e mouse.

- Ridimensionamento: Alt + clic destro vicino all'angolo che si desidera modificare e trascinare.
- Spostamento: Alt + clic sinistro e trascinamento.
- Stick: utilizzare la piccola icona nell'angolo in alto a sinistra per mostrare la finestra su tutti i desktop.
- Opzioni: fare clic con il tasto destro del mouse sulla barra degli strumenti della finestra in alto. Di particolare valore è la possibilità di scegliere di ricordare la dimensione e la posizione (registrata in ~/.fluxbox/apps).
- Tabulazione: è possibile combinare più finestre in un'unica finestra con schede in alto semplicemente facendo clic con Ctrl sulla barra del titolo di una finestra e trascinandola su un'altra finestra. Invertire la procedura per separarle nuovamente.
- Ridurre la finestra alla barra del titolo ("ombra"): Fare doppio clic sulla barra del titolo.

Con Menu > Impostazioni > Configura > Finestra è possibile accedere a una serie di impostazioni originali dettagliate di Fluxbox relative all'aspetto e al comportamento delle finestre.

3.9 Terminali

- Ctrl+F4 = Terminale Xfce4 a discesa

- Menu > Terminale: terminale preferito

3.10 Opzioni dello schermo

- Luminosità: Gestore impostazioni > Strumenti > Schiera di luminosità
- Cattura: mxfb-quickshot. Si attiva di default con il pulsante "Stampa schermo" (AKA Stampa, PrtSc, ecc.) o con il tasto Alt+q.
- Affiancare: Alt+<numero 1-9>, i dettagli sono elencati in fondo al file delle **chiavi**.
- Risoluzione: Menu > Impostazioni > Display (arandr). Assicuratevi di leggere il file "Help" per sapere come salvare le modifiche che desiderate apportare.

4. Fluxbox tradizionale

Questa sezione si rivolge all'utente che desidera utilizzare una configurazione Fluxbox tradizionale.

Come iniziare?

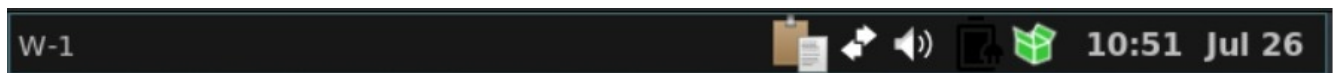
È molto semplice ripristinare una configurazione tradizionale di Fluxbox. Fate clic con il tasto destro del mouse su un punto qualsiasi del desktop per visualizzare e utilizzare il menu del desktop (menu principale). Le seguenti modifiche sono a portata di mano:

- Impostazioni > Barra degli strumenti > Fluxbox: il pannello tradizionale (tinta2) scomparirà e apparirà la barra degli strumenti Fluxbox nella parte superiore dello schermo.
- Fuori campo > Uccidere il molo*
- Fuori campo > Uccidere conky*
- Fuori campo > Attiva iDesk e Attiva le icone*.

*Per le modifiche persistenti, commentate (#) le righe pertinenti nel file **che si apre con** Impostazioni **del menu principale** > Configura > Avvio, in modo che appaiano come queste:

```
#$HOME/.fluxbox/scripts/DefaultDock.mxdk  
#$HOME/.fluxbox/scripts/conkystart  
#idesktoggle idesk on 1>/dev/null 2>&1 &
```

Vediamo come capire e utilizzare il desktop modificato:



Cos'è la barra degli strumenti in alto?

Questa barra degli strumenti di fluxbox offre agli utenti di MX informazioni sugli spazi di lavoro, sulle applicazioni aperte, sulla barra delle applicazioni e sull'ora corrente. La sua larghezza e il suo posizionamento possono essere impostati con le opzioni disponibili facendo clic al centro (=ruota di scorrimento) dell'orologio o del pager sulla barra degli strumenti; se per qualche motivo non funziona, fare clic su Menu > Impostazioni > Finestra, fenditura e barra degli strumenti > Barra degli strumenti. L'altezza è impostata in `~/.fluxbox/init/` :

```
session.screen0.toolbar.height: 0
```

Se è presente uno zero, significa che lo stile selezionato imposterà l'altezza. Altrimenti, un valore compreso tra 20 e 25 è spesso comodo.

La barra degli strumenti contiene i seguenti componenti predefiniti (L-R):

cercapersone

- Permette di spostare l'area di lavoro verso l'alto (clic destro) o verso il basso (clic sinistro); come Control + F1/F2/ ecc., Ctrl-Alt + ←/→ o usando la rotella di scorrimento su una sezione vuota del desktop. Il numero e il nome sono impostati in `~/.fluxbox/init`. "W" sta per "Spazio di lavoro". Non è utilizzato per impostazione predefinita.

barra delle icone

- Qui le applicazioni aperte mostreranno un'icona, con varie opzioni di finestra disponibili facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona pertinente (compresa la barra degli strumenti stessa) > modalità barra delle icone. L'impostazione predefinita per MX-Fluxbox è

quella di mostrare tutte le finestre.

systemtray Alias systray

- Equivale all'area di notifica di Xfce. I componenti predefiniti sono impostati in `~/.fluxbox/init`; le applicazioni che hanno un'opzione `systemtray` verranno visualizzate al loro avvio.

orologio

- Per regolare l'orologio a 12 ore o 24 ore, fare clic con il pulsante destro del mouse e fare clic su 12 ore o 24 ore, a seconda di quello che appare. Se non funziona, selezionare "Modifica formato orologio".
- 24h: `%H:%M`, 12h: `%I:%M`.
- L'impostazione predefinita è 12h e la data nel formato giorno/mese breve: `%I:%M %b %d`. Molte altre opzioni di data e ora sono disponibili [nel Wiki](#).

È possibile spostare o eliminare i componenti della barra degli strumenti in `~/.fluxbox/init/`, che per impostazione predefinita sono impostati in questo modo:

nome dell'area di lavoro, barra delle icone, systemtray, orologio

Ho letto della fenditura: cos'è?

La fessura è stata originariamente concepita come contenitore per le [dockapp](#), ma in MXFB è utilizzata principalmente per il dock. Può essere posizionata in vari punti del desktop:

- In alto a sinistra, in alto al centro, in alto a destra
- Centro-sinistra, Centro-destra
- In basso a sinistra, in basso al centro, in basso a destra

È possibile cercare dockapps nel repo predefinito con questo comando da terminale:

apt-cache search dockapp

Molti di quelli disponibili nei repo potrebbero non funzionare bene, ma vale la pena dare un'occhiata.

Una dockapp molto interessante e utile che non è stata trovata con la ricerca in apt-cache è lo stack di monitor [gkrellm](#), installato di default in MX-Fluxbox. È disponibile facendo clic su Menu > Sistema > Monitor e ha molte opzioni di configurazione (fare clic con il pulsante destro del mouse sull'etichetta superiore o su uno dei grafici), [molte skin](#) e [molti plugin](#). Alcune skin sono installate di default e possono essere riviste e selezionate facendo clic su Shift-PageUp.

5. FAQ-Finder

Come faccio a...	Da Desktop	Con App
Aprire il menu principale	Cliccate con il tasto destro del mouse sul Desktop	
Programma aperto X	Menu di root > Tutte le app	
	Logo Click MX (Appfinder)	
	Premete il tasto Windows/Mela (rofi)	
Installare nuove applicazioni	Icona del software	Installatore di pacchetti MX
Attivazione/disattivazione delle icone del desktop	Menu radice > Fuori vista > Attivare iDesk	
Passare a un altro Conky	Responsabile Conky	
	Menu principale > Aspetto > Conky	
Attivazione/disattivazione di Conky	Menu radice > Fuori vista > Conky di Toggle	
Selezionare un altro pannello		Gestione impostazioni > tint2manager
Modifica di un pannello		tint2settings
Modificare gli elementi in un Dock	Menu principale > Aspetto > Dockmaker	
	Per un dock rofi > Gestore rofi	
Modifica dell'aspetto della barra del titolo della finestra e del menu FB	Menu principale > Aspetto > Stile	

Modifica dell'aspetto di	Menu principale > Aspetto	Gestione impostazioni > Personalizza l'aspetto
contenuti della finestra, icone, font	> Tema	
	MX-Tweak	
Cambiare lo sfondo	Menu principale > Aspetto > Sfondi	Azoto
Tasti di scelta rapida per la modifica	Menu principale > Impostazioni > Configura > Chiavi	
Modifica del menu principale	Menu principale > Impostazioni > Configura > Menu	
Rimuovere gli elementi del desktop	Menu radice > Fuori vista >	
Aprire un terminale	Menu principale > Terminale	Xfce4-terminal o altro terminale preferito

6. Collegamenti

I file man (nel terminale o in <https://linux.die.net/man/>):

- fluxbox
- chiavi fluxbox
- fbrun
- stile di flusso
- fluxbox-remote

<http://fluxbox.sourceforge.net/docbook/en/pdf/fluxbook.pdf>

Manuale di base, un po' datato ma ancora utile

<https://bbs.archlinux.org/viewtopic.php?id=77729>

Alcune buone spiegazioni generali con esempi

<https://wiki.archlinux.org/index.php/Fluxbox>

Alcuni comandi sono specifici di Arch

<https://wiki.ubuntu.com/HowToFluxboxStyles>

<https://ubuntuforums.org/showthread.php?t=617812>

Eccellente thread sulle chiavi fluxbox

<https://wiki.debian.org/FluxBox>

<https://wiki.debian.org/FluxboxIcon>

<http://fluxbox.sourceforge.net/docbook/en/html/chap-tabs.html> La tabulazione della finestra.

<https://github.com/jerry3904/mx-fluxbox> Il

repo GitHub di MX-Fluxbox

<https://mxlinux.org/wiki/help-files/help-mx-fluxbox/>

La voce MX-Fluxbox della Wiki

<https://bit.ly/2Sm1PJl>

YouTube: MX-Fluxbox